

PDL ■ IL VIDEOMESSAGGIO DEL SINDACO CHIARISCE CHE LA PARTITA SI GIOCA SOPRATTUTTO NELL'AREA DEGLI EX AN

Un partito allo sbando. E Alemanno gioca le sue carte

Meloni: «Che l'idea di una rifondazione raccolga consensi è positivo»

Dismessi gli abiti del motociclista della notte, del controllore di Ponte Milvio, per non parlare dello spalatore di neve, Gianni Alemanno ha indossato quelli dell'uomo delle istituzioni che vuole restituire nobiltà alla politica smarrita e al suo partito. Anche lui (come Casini) se l'è presa col federalismo, che avrebbe reso più facile l'assegnazione incontrollata di risorse, e ha lanciato un appello: «Azzerare tutto. Rifondare».

La mossa del sindaco è arrivata domenica, quasi fuori tempo massimo, dopo che più di una volta Alemanno si era detto favorevole al permanere di Polverini al suo posto, per compiere la necessaria opera moralizzatrice. Quando è stato abbastanza chiaro che la situazione sarebbe arrivata al *redde rationem* e che nessuno si sarebbe salvato, Alemanno ha deciso che era venuto il momento di provare a risalire la china lucrando sulla crisi del Pdl, salvo definire ieri sera le dimissioni della Polverini «una cosa grave, ipocrita e sbagliata».

Nei giorni scorsi i due vertici a palazzo Grazioli avevano infatti soltanto messo un coperchio sulle politiche e dilazio-

nato il regolamento di conti dentro il partito di cui nemmeno Silvio Berlusconi sa più cosa fare. Ma le praterie che si sono aperte fanno gola a tanti che proveranno a percorrerle. In particolare, sono mesi che da parte degli ex An

si registra un ripreso attivismo, anche generazionale. «Dirò altre cose, nei prossimi giorni ci saranno delle sorprese e non ve le voglio levare» ha affermato ieri Alemanno.

L'ex ministro, **Giorgia Meloni**, una degli esponenti che più si è esposta nel sostenere il pensionamento di Berlusconi (ha chiesto le primarie, affermando di preferire il Cavaliere più come allenatore che come giocatore), ieri si è fatta sentire: «Che l'idea di avviare una rifondazione del Pdl stia raccogliendo consensi interni è certamente un fatto positivo. Con "Ripartire da zero" siamo stati tra i primi a sottolineare l'esigenza di iniziare un percorso di rinnovamento del centrodestra». Negli ultimi mesi la **Meloni** è stata più volte indicata come possibile candidata alle comunali al posto dell'attuale sindaco, che i sondaggi vedrebbero al tappeto. Il videomessaggio di Alemanno è stato commentato positivamente anche da Alfredo Mantovano, coordinatore politico dei Circoli Nuova Italia, che guarda a tempi non brevi per la ricostruzione.

Insomma, al momento e in assenza di una parola chiara di Berlusconi, la frana che ha travolto il Pdl ha avuto come effetto una ripresa di iniziativa politica degli ex An. Non si sa ancora se anche di leadership. (m.col.)

